



La Sapienza

Chiara Ferragni, la moda e Uber
Per il ciclo di appuntamenti «I professionisti della moda» alle 15 all'Università La Sapienza, (Edificio di Lettere, Aula A, piazzale Aldo Moro 5) incontro sul tema «Uberization. Il potere globale della disintermediazione» con Antonio Belloni e la fashion blogger Chiara Ferragni. L'incontro sarà moderato da Giulia Rossi. Infoline: 06.49913350

Vascello

Spellbound Contemporary Ballet

Spellbound Contemporary Ballet da stasera a domenica al Teatro Vascello (via Carini 78, info. 06.5881021) con «Rossini Overtures». Una celebrazione in danza della figura artistica e umana del compositore con la coreografia e la regia di Mauro Astolfi. In scena, una grande parete piena di sportelli e nascondigli: i ricordi di Rossini.



Villa Medici

Pascal Dusapin, concerto-incontro

Concerto-incontro con il compositore francese Pascal Dusapin e l'Ensemble Accroche Note alle 20.30 all'Accademia di Francia - Villa Medici. Dusapin (1955) è considerato uno dei più importanti autori francesi, con sue opere rappresentate all'Opéra Bastille. Ingresso libero, viale Trinità dei Monti 1, www.villamedici.it.

Il ritorno di Romics Con Gundam, Igot e Wonder Woman Dal 6 aprile alla Fiera il festival del fumetto

Info

● «Romics. Festival internazionale del fumetto, animazione, cinema e games» da giovedì 6 a domenica 9 aprile alla Nuova Fiera di Roma (via Portuense) Info, orari e biglietti: 06.87729190 www.romics.it

Lui si chiama Yoshiyuki Tomino ed è il papà di «Gundam» e uno degli autori di «Daitarn 3». Lei invece è Sharon Calahan, e con la sua matita ha dato vita alle strade parigine di «Ratatouille» e al mondo sottomarino di «Nemo». Ecco i due nomi di punta in arrivo al festival del fumetto Romics, alla Fiera di Roma dal 6 al 9 aprile.

Quattro giorni di incontri, eventi e novità editoriali che faranno scoprire ai 200mila visitatori che, in media, si aggirano tra gli stand le nuove tendenze della graphic novel e dell'animazione. Oltre a Tomino e Calahan, saranno premiati con il Romics d'oro Igot, uno dei più grandi maestri del fumetto internazionale e altri due italiani molto ricercati all'estero come Giuseppe «Cammo» Camuncoli, disegnatore

emiliano sbarcato negli Usa, e lo sceneggiatore Matteo Casali. Tra gli appuntamenti da non perdere l'incontro con Leo Ortolani — che al Romics annuncerà il nuovo progetto top secret —, quello con l'astronauta Paolo Nespoli, la mostra dedicata a Wonder Woman (che nonostante i suoi superpoteri compie 75 anni) e la classica sfilata di cosplay.

In programma anche un omaggio a Carlo Rambaldi, maestro degli effetti speciali e tre volte premio Oscar per King Kong, Alien ed ET. La mi-

Omaggi

A Sharon Calahan, inventrice di Ratatouille e del favoloso mondo sottomarino di Nemo

Icone

Dal robot «Gundam» (destra) ai superpoteri di Wonder Woman (sotto): a Romics quattro giorni per conoscere i protagonisti a livello mondiale di fumetti e animazione



nistra dell'Istruzione, Valeria Fedeli, premierà i migliori fumetti realizzati dagli studenti.

«Romics è ormai un appuntamento europeo non solo appassionati», commenta la direttrice artistica, Sabrina Perucca. «Il fumetto sta vivendo la sua primavera: a Roma, da Zerocalcare in poi, c'è un fermento creativo che abbiamo

raccontato in un volume» spiega Gian Paolo Manzella, componente della commissione Cultura in Regione. «Certo se il Leonardo Express si fermasse da noi potremmo crescere più velocemente» aggiunge l'amministratore unico di Fiera Roma, Pietro Piccinetti.

Carlotta De Leo
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fosse Ardeatine, gli ultimi ignoti La storia ripercorsa nel romanzo di Ivano Liberati «Al di là della notte»



Cover
«Al di là della notte», il romanzo del giornalista Ivano Liberati sull'eccidio alle Fosse Ardeatine

Fosse Ardeatine, i martiri «ignoti». Venerdì, anniversario di quel triste 24 marzo 1944 quando la ferocia si abbatté sul popolo romano con un massacro di 335 innocenti, verrà letta come ogni anno alla presenza del Capo dello Stato la lista delle vittime. E le ultime parole che saranno pronunciate sono racchiuse nella triste formula con cui si conclude l'appello: «ignoti nove». Ora un libro, anzi un romanzo, scritto da un giornalista, cerca di dare un volto al corpo contenuto in uno dei nove sacelli senza nome, quello del sarcofago 122. È la storia romanizzata da Ivano Liberati in *Al di là della notte* (edizioni Lswr). Non è la soluzione del mistero, è solo un modo per continuare a tenere alta l'attenzione su questa vicenda capitale a distanza di tanto tempo, nella speranza che le ricerche riescano a fornire altre risposte. I martiri «ignoti»: è da allora, in quella triste riesumazione dei corpi delle 335 vittime, uno dei misteri della strage che si commemora venerdì, preceduta il giorno prima dall'anniversario di via Rasella. Neanche il professor Ascarelli, che eseguì la ricognizione dei corpi nel luglio '44, riuscì a risolvere questo buco nero. Lì, sul tavolone su cui erano stati raccolti i miseri resti dei morti, tra occhiali, orologi, indumenti, qualche soldo cucito nei vestiti, restò il mistero di un piccolo gruppo di vittime senza riconoscimento, dodici martiri senza volto. Negli ultimi anni per tre di loro le ricerche sono approdate a un risultato: Salvatore La Rosa, soldato di Aragona in Sicilia, Marco Moscati, partigiano ebreo di Roma, e Michele Partito, sono stati identificati. Il risultato lo si deve a genetisti e anatomopatologi di Tor Vergata, oltre che alla tenacia dei familiari. E gli altri? Liberati ha scelto di raccontare la sua storia, dentro il contesto noto, puntando i riflettori su una coppia, Anna e Mario, che si unì in matrimonio nel marzo '44, immaginandone la più tragica delle lune di miele.

Paolo Brogi
© RIPRODUZIONE RISERVATA

spazio

ARREDAMENTI

è

la soluzione per arredare la vostra casa

il meglio per arredare la vostra casa

Via Nemorense, 86 A/B - 00199 Roma
Tel. 06 86326621 - info@spazio5arredamenti.it - www.spazio5arredamenti.it

Auditorium



Poesia e musica
con i Daiana Lou
e Catalano

La poesia e i virtuosismi di voce e chitarra stasera sul palco dell'Auditorium. Nella sala Petrucci va in scena alle ore 21 «Ogni volta che mi baci muore un nazista», spettacolo in cui il poeta con l'anima «rock» Guido Catalano dà sfogo al suo modo di raccontare le umane passioni. Un racconto fatto di poesie nuove e di grandi classici, con quella cifra ribelle che fa di Catalano una rarità in Italia: un poeta che riesce a vivere grazie alla sua arte. Alla stessa ora, nella sala Teatro Studio Borgna, il concerto del duo musicale conosciuto e molto apprezzato sul palco di XFactor, i Daiana Lou (foto). La cantante Daiana Mingarelli e il chitarrista blues Luca Pignatelli hanno saputo fondere i loro stili musicali differenti in un sound ipnotico e sensuale (Informazioni: 06.80241281).

© RIPRODUZIONE RISERVATA